

UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO

Provincia di Pesaro e Urbino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- [ANCREL](#) – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
– Saldo di cassa	8
– Risultato della gestione di competenza	8
– Risultato di amministrazione	12
– Conciliazione dei risultati finanziari	14
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contributi per permesso di costruire	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie	15
– Proventi dei servizi pubblici	15
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente	17
– Spese correnti	18
– Spese per il personale	18
– Contrattazione integrativa	21
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
– Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale	22
– Limitazione acquisto immobili	22
– Limitazione acquisto mobili e arredi	22
– Fondi spese e rischi futuri	23
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	25
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Contratti di leasing	Errore. Il segnalibro non è definito.

– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	Errore. Il segnalibro non è definito.
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	26
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell’esercizio	Errore. Il segnalibro non è definito.
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.
– PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA’ STRUTTURALE.....	28
– RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	29
– PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
– CONTO ECONOMICO	29
– CONTO DEL PATRIMONIO	30
– RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
– RENDICONTI DI SETTORE	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Referto controllo di gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
– Piano triennale di contenimento delle spese	Errore. Il segnalibro non è definito.
– IRREGOLARITA’ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
– CONCLUSIONI.....	31

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Organo di revisione

Verbale n. ____ del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione Montana Alta valle del Metauro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

_____, li _____

L'organo di revisione
Dott. Giuseppe Marocchi

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giuseppe Marocchi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 22/06/2015;

- ◆ ricevuta in data __.__.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. ____ del __.__.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 22 del 01.08.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 36 del 26.11.1997;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ la Legge Regionale n. 35/2013 e la Delibera di Giunta Regionale n° 375 del 01/04/2014 che hanno stabilito:
 - con decorrenza 31/12/2014, la cessazione delle Comunità Montane;
 - con decorrenza 01/01/2015, l'istituzione delle Unioni Montane costituite fra i Comuni aderenti, che subentrano in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in capo alle ex Comunità Montane;
- ◆ che in relazione a tale subentro i residui del rendiconto 2014 della ex Comunità Montana sono stati riportati con una specifica variazione nel bilancio 2015 dell'Unione Montana;
- ◆ che la variazione di bilancio di cui sopra è stata effettuata in conto competenza non potendo l'Unione Montana, attiva dal 01/01/2015, avere una gestione in conto residui;
- ◆ che per le motivazioni che precedono il primo consuntivo dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro relativo all'anno 2015 **non presenta gestioni in conto residui**;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi all'esercizio 2015 ;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 01.08.2015, con delibera n. 22;
- che l'ente ha non riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. ____ del _____ come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1252 reversali e n. 1386 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato dalla necessità di anticipare somme sia per la gestione di servizi svolti per conto dei Comuni associati in qualità di Ente Capofila, sia per la necessità di anticipare le somme per il pagamento di interventi infrastrutturali (forestazione, sistemazioni idrauliche fiumi, ecc...) dato che detti finanziamenti vengono liquidati previo invio della rendicontazione con accluse le fatture quietanzate ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **totalmente / parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo del Metauro, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni		10.195.595,65	10.195.595,65
Pagamenti		10.195.595,65	10.195.595,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 1.800.412,33:

Ciò in relazione al fatto che l'Unione Montana è beneficiaria di numerosi finanziamenti ed interventi per i quali la Regione Marche eroga le somme stanziata solo a seguito dell'invio della rendicontazione, con accluse le quietanze delle spese sostenute. Queste rigide disposizioni obbligano l'Ente ad anticipare le somme, con l'inevitabile ricorso alle anticipazioni di cassa (fondi Leader, forestazione, FAS, ecc...).

Inoltre la gestione di molti servizi in qualità di Ente capofila per conto dei Comuni associati provoca un'anticipazione dei fondi necessari, che a rendiconto sono trasferiti dai Comuni stessi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 525.576,95, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza			12.811.827,38
Impegni di competenza			12.027.730,43
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	0,00
			784.096,95

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	10.195.595,65
Pagamenti	(-)	10.195.595,65
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	0,00
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	258.520,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-258.520,00
Residui attivi	(+)	2.616.231,73
Residui passivi	(-)	1.832.134,78
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	784.096,95
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		525.576,95

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			
Entrate titolo II			2.024.569,32
Entrate titolo III			3.575.017,96
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	5.599.587,28
Spese titolo I (B)			4.509.963,98
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			138.716,97
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	950.906,33
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	950.906,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			1.823.862,93
Entrate titolo V **			75.308,74
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	1.899.171,67
Spese titolo II (N)			2.065.981,05
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	-166.809,38
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-258.520,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	-425.329,38
Equilibrio finale	0,00	0,00	525.576,95

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	103.156,82	103.156,82
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.788.862,93	1.788.862,93
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.892.019,75	1.892.019,75

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	75.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	80.111,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	155.111,00

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	46.099,10
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	127.667,03
TOTALE PARTE ACCANTONATA	173.766,13

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2015.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		12.811.827,38		
Totale impegni di competenza (-)		12.027.730,43		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		784.096,95		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)				
Minori residui passivi riaccertati (+)				
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		784.096,95		
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO				
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		784.096,95		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *non è soggetto al Patto di stabilità interno.*

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			122.856,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			1.228.225,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			103.156,82
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			570.330,96
Totale	0,00	0,00	2.024.569,32

Sulla base dei dati esposti si rileva che il trasferimento statale di € 122.856,44 è relativo al contributo erogato in favore degli enti locali che gestiscono le funzioni comunali associate.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici			1.142.890,37
Proventi dei beni dell'ente			1.732.962,70
Interessi su anticip.ni e crediti			19,29
Utili netti delle aziende			110.379,64
Proventi diversi			588.765,96
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	3.575.017,96

Sulla base dei dati esposti si rileva che

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltiment.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquadotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati*

predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Canile comprensoriale	176.485,87	225.600,67	-49.114,80	78,23%	
Centro per portatori handicap	418.832,15	495.888,79	-77.056,64	84,46%	
Gestione Suap-edilizia/commer.	103.078,60	87.792,96	15.285,64	117,41%	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
			0,00	#DIV/0!	
Totali	698.396,62	809.282,42	-110.885,80	86,30%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
riscossione	-	-	286.995,41

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata		0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'[art.142 del D.Lgs 285/1992](#), il 50% dei proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati accantonati per essere attribuiti all'ente proprietario della strada, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale per la determinazione netta di dette sanzioni. La somma accantonata in avanzo di amministrazione è pari ad € 106.186,51 ed è relativa alle sanzioni da rimborsare per gli anni 2013 / 2015, per gli enti Unione Montana ed ex Comunità Montana.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente sono significativi per l'equilibrio finanziario dell'Unione Montana. Le principali tipologie di entrata sono relative a:

-canone di concessione alla Società Marche multiservizi Spa della discarica e dell'impianto di compostaggio dei rifiuti di proprietà dell'Unione;

-gli utili netti che competono all'Ente dal possesso di n° 394.213 quote della Società Marche Multiservizi a seguito della predetta concessione;

-introiti derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici ed in particolare;

-l'introito che percepisce l'Unione per l'affitto dell'azienda agricola Ca' Lippo, dai soggetti che promuovono la sperimentazione sul campo dell'agricoltura biologica.

-l'introito derivante dalla convenzione stipulata con soggetto privato, cui è stata affidata la gestione mattatoio comprensoriale di Cà Grascellino in Comune di Urbania.

-l'introito per l'affitto della sala consigliare a terzi, prevalentemente per riunioni e corsi di aggiornamento.

Le somme risultano correttamente iscritte a consuntivo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale			721.446,17
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime			86.186,20
03 -	Prestazioni di servizi			2.184.397,47
04 -	Utilizzo di beni di terzi			711.400,54
05 -	Trasferimenti			520.601,83
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi			82.020,22
07 -	Imposte e tasse			203.628,68
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			282,87
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		0,00	0,00	4.509.963,98

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra (*o non rientra*) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		721.446,17
spese incluse nell'int.03		9.347,73
irap		48.310,54
altre spese incluse		
Totale spese di personale	0,00	779.104,44
spese escluse		87.718,49
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	0,00	691.385,95
Spese correnti		4.509.963,98
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	15,33%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	563.410,11
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	158.036,06
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	48.310,54
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.347,73
17	Rimborsi da altre amministrazioni per personale in convenzione	-87.718,49
	Totale	691.385,95

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2010
risorse stabili	109.905,09	110.729,28	110.982,07
risorse variabili	9.127,88	9.139,12	11.252,79
Totale fondo	119.032,97	119.868,40	122.234,86

progettazioni	6.139,00	3.399,04	6.047,00
---------------	-----------------	----------	-----------------

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 481,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati conferiti incarichi di consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 80.922,39.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,44 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che la maggior parte delle spese di investimento è realizzata mediante fonti di finanziamento di terzi (Fondi Comunitari assegnati dalla Regione).

Limitazione acquisto immobili

Non si è provveduto all'acquisto di nessun immobile nell'esercizio 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

E' stato seguito un metodo libero nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per assicurare la quasi totale copertura del rischio di insolvenza. Nella sottostante tabella, predisposta dal responsabile del Servizio di Ufficio Ragioneria, sono riportati crediti per i quali si nutre un forte dubbio di esigibilità ed il relativo accantonamento:

capitolo	impegno	oggetto	debitore	importo	%	accanton.t o in avanzo
90	33/2015	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Ass.ne Prov.le Allevatori	7.723,66	100%	7.723,66
90	35/15	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Ass.ne Prov.le Allevatori	5.555,96	100%	5.555,96
90	36/15	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Ass.ne Prov.le Allevatori	13.144,34	100%	13.144,34
90	39/15	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Ass.ne Prov.le Allevatori	7.143,31	100%	7.143,31
90	40/15	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Bovinmarche	4.000,00	100%	4.000,00
90	193/15	rimborso spese affittuari azienda Cà Lippo	Ass.ne Reg.le Allevatori	2.167,33	100%	2.167,33
330	177/15	spese anticipate per sistemazione pale eoliche	klimeco Srl	1.500,00	100%	1.500,00
40	200/15	tariffa frequenza centro socio educativo Francesca	utenti CSER Francesca	16.215,00	30%	4.864,50
			totale	57.449,60		46.099,10
			percentuale			80,24%

Si ritiene l'accantonamento congruo e prudentiale.

Fondi spese e rischi futuri

E' stata effettuata la revisione degli impegni per spese legali a seguito della quale è stato determinato un congruo accantonamento sull'avanzo 2015 volto ad assicurare l'idonea copertura delle spese legali presunte, come risulta dalla seguente tabella:

capitolo	impegno	oggetto	somma impegnata a bilancio	somma adeguata all'impegno legale	differenza vincolato in avanzo
50	5/15	Ricorso al TAR Marche ditta Vodafone pratica SUAP	2.000,00	3.000,00	1.000,00
190	34/15	incarico Avv. Giorgio Rossi recupero crediti vari	2.000,00	4.000,00	2.000,00
190	399/15	ricorso avanti il TAR Marche causa Ceccarelli/Gasparri	4.006,21	6.000,00	1.993,79
190	400/15	ricorso avanti il TAR Marche causa Podgornik discarica	7.566,47	9.000,00	1.433,53
190	67/2016	causa promossa dall'Uncem Marche su addizionale consumi idrici	2.000,00	4.000,00	2.000,00
169	341/1/15	ricorso Cicoli Marzio sanzione al codice della strada	1.939,76	2.500,00	560,24
169	341/2/15	ricorso Lorana Olivieri sanzione al codice della strada	1.180,00	2.500,00	1.320,00
238	58/15	ricorso avanti il TAR Marche causa Associazione Melampo Onlus Fano	1.500,00	2.000,00	500,00
somma non impegnata		ricorso pratica SUAP ditta Campagna / Nazzario	-	11.672,96	11.672,96
			20.192,44	41.672,96	21.480,52

Accantonamento ai sensi del comma 12-bis dell'art. 142 Codice della Strada.

L'Unione Montana gestisce il Servizio associato di Polizia Locale e riscuote le sanzioni amministrative emesse nei confronti degli utenti sanzionati. Il comma 12-bis dell'art. 142 Codice della Strada stabilisce che le sanzioni elevate con mezzi elettronici vanno restituite ai proprietari delle strade ove viene accertata la sanzione. La norma in questione non è ancora operativa, mancando uno specifico decreto ministeriale per stabilire i criteri di calcolo del riparto dei proventi.

Tuttavia diverse sezioni regionali della Corte dei Conti consigliano, in presenza della norma, di accantonare la presumibile quota da destinare ai proprietari della strada.

Sulla base della stima sotto riportata, basata sugli effettivi introiti depurati delle spese connesse all'accertamento, è stata accantonata la somma di € 106.186,51 che si ritiene idonea per assicurare un congruo accantonamento per il riparto in argomento.

Comma 12-bis dell'art. 142 CDS				
sanzioni elevate con mezzi elettronici - quota ai proprietari della strada- accantonamento fondo rischi su avanzo amministrazione 2015				

decrizione	2013	2014	2015	totale
incasso annuo	91.157,25	117.915,37	132.281,10	341.353,72
importo da detrarre per spese addebitare al trasgressore	- 9.646,50	- 11.341,20	- 16.976,00	- 37.963,70
netto incasso	81.510,75	106.574,17	115.305,10	303.390,02
a detrarre % spese generali di gestione connesse con l'accertamento (mezzi, personale, strumentazione, spese generali di funz.to, ecc...)	30,00%	30,00%	30,00%	
importo da detrarre	- 24.453,23	- 31.972,25	- 34.591,53	- 91.017,01
sanzioni nette incassate	57.057,53	74.601,92	80.713,57	212.373,01
50% da destinare al proprietario della strada	28.528,76	37.300,96	40.356,79	106.186,51
somma accantonata a bilancio	10.000,00	34.000,00	62.186,51	106.186,51
differenza da accantonare	18.528,76	3.300,96	- 21.829,73	- 0,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)			1.965.359,99
Nuovi prestiti (+)			0,00
Prestiti rimborsati (-)			-138.716,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	0,00	0,00	1.826.643,02
Nr. Abitanti al 31/12			37.531,00
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	48,67

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non risultano debiti nei confronti delle società controllate e partecipate non avendo l'Unione Montana externalizzato alcun servizio alle predette società.

Risulta solamente un credito nei confronti della Società Marche Multiservizi di € 102,646,35 dovuto in relazione al canone di concessione della discarica e dell'impianto di compostaggio dei rifiuti. La fattura, relativa al periodo agosto / dicembre 2015, scade il prossimo 30/04/2016. Non vi sono altre canoni arretrati.

Si riporta l'elenco delle partecipazioni dell'Unione Montana:

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'								
n°	Partita Iva	Ragione Sociale	Durata	Capitale Sociale	Valore del capitale posseduto dalla C.M.	% della partecipazione	Onere lordo a carico del bilancio della C.M. anno 2015	Finalità della partecipazione
1	01589770518	S.I.L. Soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale - Soc. Consortile a r.l.	Data inizio	59.856,00	6.880,00	11,49%	0	Gestione Patto Territoriale dell'Appennino Centrale
			17/07/1998					
			Data fine					
			31/12/2030					

La Società non è affidataria di servizi pubblici da parte della Comunità Montana

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'								
n°	Partita Iva	Ragione Sociale	Durata	Capitale Sociale	Valore del capitale posseduto dalla C.M.	% della partecipazione	Onere lordo a carico del bilancio della C.M. anno 2015	Finalità della partecipazione
2	02000480414	Consorzio Urbino e il Montefeltro - Soc. Consortile a r.l.	Data inizio	17.276,00	913,63	5,29%	0	Valorizzazione e promozione turistica territoriale locale
			20/01/2000					
			Data fine					
			31/12/2030					
La Società non è affidataria di servizi pubblici da parte della Comunità Montana								

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'								
n°	Partita Iva	Ragione Sociale	Durata	Capitale Sociale	Valore del capitale posseduto dalla C.M.	% della partecipazione	Onere lordo a carico del bilancio della C.M. anno 2015	Finalità della partecipazione
3	01377860414	Montefeltro Sviluppo Soc. Consortile a r.l.	Data inizio	73.000,00	6.869,00	9,41%	0	Società per la gestione del programma iniziativa comunitaria "Leader Più"
			24/10/1996					
			Data fine					
			31/12/2030					
La Società non è affidataria di servizi pubblici da parte della Comunità Montana								

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'								
n°	Partita Iva	Ragione Sociale	Durata	Capitale Sociale	Valore del capitale posseduto dalla C.M.	% della partecipazione	Onere lordo a carico del bilancio della C.M. anno 2015	Finalità della partecipazione
4	02059030417	Marche Multiservizi - Spa	Data inizio	13.450.012,00	394.213,00	2,93%	0	Gestione ramo aziendale discarica ed impianto compostaggio rifiuti
			02/04/2001					
			Data fine					
			31/12/2050					
La Società non è affidataria di servizi pubblici da parte della Comunità Montana								

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), ad accezione di quello relativo all'esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% delle entrate correnti, come da prospetto allegato al rendiconto.

Ciò in relazione al fatto che l'Unione Montana è beneficiaria di numerosi finanziamenti ed interventi per i quali la Regione Marche eroga le somme stanziare solo a seguito dell'invio della rendicontazione, con accluse le quietanze delle spese sostenute. Queste rigide disposizioni obbligano l'Ente ad anticipare le somme, con l'inevitabile ricorso alle anticipazioni di cassa (fondi Leader, forestazione, FAS, ecc...). A fronte di tali anticipazioni, che hanno reso possibile la realizzazione di molte opere di investimento, è stata spesa una somma modesta di interessi passivi, pari ad € 1.097,33 per tutto l'anno 2015.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere

Economo

Consegnatari beni

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>			5.489.688,35
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>			4.602.736,73
	Risultato della gestione	0,00	0,00	886.951,62
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			110.379,64
	Risultato della gestione operativa	0,00	0,00	997.331,26
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>			-82.000,93
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>			-35.282,87
	Risultato economico di esercizio	0,00	0,00	880.047,46

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	9.768.872,06	449.332,00	-745.075,84	9.473.128,22
Immobilizzazioni finanziarie	413.875,63			413.875,63
Totale immobilizzazioni	10.182.747,69	449.332,00	-745.075,84	9.887.003,85
Rimanenze				0,00
Crediti		8.006.986,75	-5.390.755,02	2.616.231,73
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide		10.195.595,65	-10.195.595,65	0,00
Totale attivo circolante	0,00	18.202.582,40	-15.586.350,67	2.616.231,73
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	10.182.747,69	18.651.914,40	-16.331.426,51	12.503.235,58
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	1.302.593,16	-2.387.869,52	3.267.916,98	2.182.640,62
Conferimenti	4.867.161,71	1.823.862,93		6.691.024,64
Debiti di finanziamento		11.968.365,87	-8.338.795,55	3.629.570,32
Debiti di funzionamento				0,00
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	0,00	11.968.365,87	-8.338.795,55	3.629.570,32
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.169.754,87	11.404.359,28	-5.070.878,57	12.503.235,58
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	1.886.007,58	-1.856.800,10	29.207,48

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. GIUSEPPE MAROCCHI